

Crema, 28 novembre 1971

Cari amici,

vi segnaliamo le proposte comunitarie per il prossimo avvento:

1°- OGNI MARTEDI SERA ALLE ORE 21 nella sala dell'Oratorio: INCONTRO CON LA BIBBIA. La revisione di vita dei quattro incontri verterà sul tema biblico della "Speranza". Riceverete ogni settimana il foglio introduttivo.

2°- INCONTRI DI CONDOMINIO in date da segnalare. Sarà un'occasione per conoscerci meglio, per discutere insieme i problemi della vita di oggi, per sollecitare un'esperienza di comunità con le persone vicine.

3°- Vi preghiamo di intensificare la partecipazione volontaria all'iniziativa delle DECIME MENSILI, soprattutto durante i mesi invernali

4°- Vi invitiamo a PREGARE con maggior impegno. Gli appuntamenti quotidiani della comunità sono le due Messe (ore 8 - ore 18) durante le quali saranno brevemente commentati i testi biblici con i quali la liturgia ci sollecita ad andare incontro al Signore che viene

Nella misura in cui Cristo non è ancora entrato nella nostra vita, per noi è tempo di avvento: tempo di ricerca e di attesa.

A tutti un cordiale, fraterno saluto.

don Agostino, don Erminio, don Carlo

P.S.- Vi segnaliamo gli orari delle Messe domenicali e festive:
ore 20,45 del sabato; ore 7-8-9,30-11-18 della domenica.

MARTEDI 30 NOVEMBRE

ALLE ORE 21

NELLA SALA DELL'ORATORIO

PRIMO INCONTRO DI REVISIONE DI VITA SUL TEMA BIBLICO DELLA "SPERANZA"

TESTO
BIBLICO

V A N G E L O D I L U C A 17, 20 - 37

Interrogato dai farisei quando doveva venire il regno di Dio, rispose loro dicendo: "Il regno di Dio non viene in modo che si possa osservare; nè si potrà dire 'eccolo qui, o là!'; perchè, ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi".

Disse ai discepoli: "verranno giorni quando desidererete vedere uno solo dei giorni del Figlio dell'uomo, ma non lo vedrete. Allora vi si dirà: 'Eccolo là!'; oppure: 'Eccolo qui!'. Voi non vi movete e non seguiteli. Perchè come il lampo, balenando da un capo del cielo, brilla fino all'altro capo, così sarà il Figlio dell'uomo nel suo giorno. Ma prima egli deve patire molte cose ed essere riprovato da questa generazione. E come avvenne ai giorni di Noè, così sarà anche nei giorni del Figlio dell'uomo. Si mangiava, si beveva, si prendeva moglie e si andava a marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca e venne il diluvio, e li fece perire tutti. Lo stesso come avvenne ai giorni di Lot: si mangiava, si beveva, si comprava, si vendeva, si piantava, si costruiva; ma nel giorno in cui Lot uscì da Sodoma, (Dio) fece piovere fuoco e zolfo dal cielo, e li fece perire tutti. La stessa cosa accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si sarà rivelato.

In quel giorno chi sarà sulla terrazza e avrà i suoi beni in casa, non scenda a prenderli; e chi è in campagna, non torni indietro. Ricordatevi della moglie di Lot. Chi cercherà di preservare la propria vita la perderà, e chi la perderà la conserverà. Vi dico, in quella notte due saranno in un letto: l'uno sarà preso e l'altro lasciato. Due donne saranno a macinare insieme: l'una sarà presa e l'altra lasciata".

Allora, prendendo la parola, gli dicono: "Dove, Signore?".

Ed egli rispose loro: "Dove sarà il corpo, lì pure si raduneranno gli avvoltoi".

COMMENTO

AL TESTO

Luca sdrammatizza le attese dell'immediato ritorno del Signore. Il vero problema non è quello del 'dove', del 'quando', del 'come' il Signore ritornerà, ma di saperlo riconoscere e di comprendere che cosa farà. In realtà Luca vuole svegliare quelli che "dormono" nella comunità, vuole renderli attenti di fronte alle false proposte, vuole suggerire alcuni atteggiamenti che sono tipici di chi attende. Gli atteggiamenti suggeriti sono:

- interiorità (v.21) per non lasciarsi travolgere
- vigilanza critica (vv.21-23) per non lasciarsi sedurre
- perseveranza nell'attesa (cf. Lc.21,19) per non lasciarsi sorprendere dal ritorno del Signore
- imitazione di Gesù (cf. v.25 e v.33).

Il senso attuale del testo è che la speranza del cristiano è messa a dura prova: alla Parola di Dio si oppongono molte parole di uomini, alla salvezza proposta da Cristo si offrono in alternativa altre proposte. Occorre vigilanza critica su di sé, sugli altri e sugli avvenimenti storici. Occorre operare un confronto tra la Parola di Dio e le parole degli uomini, tra la speranza cristiana e le utopie umane.

